

La storia è stata spesso forgiata da coloro che hanno avuto forti incontri con Dio. Se mai anche a te sia capitato di averne uno, sai bene che si tratta della cosa più difficile da spiegare agli altri.

Hai dovuto imparare a convivere con esperienze che non tutti accolgono e che soprattutto attirano critiche e giudizi.

Alla presenza del Signore potresti aver avuto esperienze che ti hanno fatto interrogare senza trovare un precedente simile nella Scrittura e nella storia.

E tutti noi abbiamo avuto un incontro con Cristo a gradi diversi. Tuttavia, nessuno di noi ha mai sperimentato ciò che accadde a Maria. Mentre la Bibbia è piena di persone che hanno avuto incontri straordinari con Dio, l'eroe principale rimane Maria, la madre di Gesù. La sua esperienza non ha precedenti biblici essendo la prima e l'unica donna a rimanere incinta di Dio. Credo che si tratti della più grande donna di risveglio della fede ancora oggi.

Pensa a quanti interrogativi la sua figura dovette far sorgere nella mente dei contemporanei. La sua fama tra gli uomini fu poco gloriosa poiché venne da tutti considerata madre di un figlio illegittimo per tutta la vita. Neppure il promesso sposo all'inizio riuscì a credere a questa storia; aveva infatti deciso di licenziarla in segreto finché un angelo lo visitò in sogno rivelandogli il piano di Dio e così cambiò idea.

Chissà quanti scherni mentre il bambino cresceva!!!

Maria aveva tutti i requisiti del grande Apostolo della fede addormentata nel popolo: lei portava qualcosa – Qualcuno- capace di cambiare il mondo.

Esattamente come noi! L'angelo del Signore le apparve e la sua risposta fu: "Come è possibile? Io non conosco uomo!".

E l'angelo rispose dicendole: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.....nulla è impossibile a Dio". E lei aggiunse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei" (Lc 1,35, 37,38).

Per quale ragione la sua risposta è così importante? Poiché è difficile trovare anche nella Scrittura un atteggiamento simile: Maria accolse ciò che non riusciva a comprendere. Qualcosa

che non stava né in cielo né in terra.

Chiese come ciò potesse accadere e l'angelo rispose che lo Spirito sarebbe sceso su di lei e l'ombra dell'Onnipotente l'avrebbe lasciata..... in stato di gravidanza! Credi che le parole dell'angelo riuscirono a dare una qualche risposta ai suoi interrogativi? Affatto!E tuttavia, la sua risposta a Dio fu: "se lo dici tu, sia così!" Maria serbava tutte le cose che Dio aveva dichiarato nel suo cuore e le meditava continuamente. Le aveva riposte in un luogo sicuro. La gente può meravigliarsi di ciò che Dio dice ma in questo passo una sola persona tra mille stimò un tesoro prezioso ciò che Dio aveva detto. Questa stima della Parola di Dio costituisce il fattore distintivo della vita di qualcuno che ha contribuito a cambiare il corso della storia. Ella abbracciò ciò che non riusciva a comprendere e considerò un Tesoro ciò che Dio aveva detto. La relazione di Maria con la Parola di Dio fu precedente l'incontro con suo Figlio, la Parola fatta carne. Gli individui che portano in sé ciò che Dio ha detto, anche senza una piena comprensione di ciò che custodiscono, portano il frutto della rivelazione ricevuta da Dio che dice: "Niente è impossibile a (con) Dio". Questa semplice e complicatissima espressione è costituita da due parole nel greco. Nessun Rehma (la parola viva pronunciata da Dio "adesso") sarà impossibile cioè "senza capacità di" che significa letteralmente : nessuna parola che Dio pronuncia al presente verrà a te senza portare con sé la capacità di attuarsi. "E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore – beata colei che ha creduto poiché ci sarà adempimento di ciò che le fu detto da parte di Dio (Lc 1,45).